

Verso l'avvenire

Il vice Presidente del Consiglio dei Ministri Pietro Nenni ha parlato al popolo di Milano sui principali problemi dell'attuale momento politico, presentando un quadro della difficile situazione generale e prospettando le vie che si dovranno percorrere per avvicinarsi alla risoluzione di parecchie intricate questioni che influiscono profondamente sulla vita dell'intera nazione.

Il raccolto del grano è stato oltremodo scarso per causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche dell'annata, come pure per dificienze di tecnica agraria, dovute all'anormale periodo bellico che si stava attraversando il quale non permise agli agricoltori una razionale lavorazione e concimazione del terreno adibito alla coltivazione del prezioso cereale.

Il fabbisogno che ci manca per arrivare al nuovo raccolto è già stato preventivato e comunicato in un discorso dal Presidente del Consiglio Ferruccio Parri e si aggirerebbe sui venti milioni di quintali.

Cifra enorme se si pensa alla difficoltà d'importazione per via mare di un quantitativo così cospicuo con un tonnellaggio mercantile ridotto ai minimi termini in quasi tutte le nazioni del mondo. Eppure al nuovo raccolto bisogna arrivare nel miglior modo possibile. Pietro Nenni ha insistito sull'assoluta necessità del conferimento del grano ai granai del popolo ed ha messo in rilievo le tragiche ripercussioni che si avrebbero sul Paese se tale conferimento non si effettuasse regolarmente e completamente.

I contadini devono perciò rendersi conto delle conseguenze che deriverebbero alla Nazione in caso di inadempimento del loro dovere. E' necessario che essi si rendano ragione che ogni squilibrio della vita economica del Paese apporterebbe un danno gravissimo anche per loro, perché se le possibilità di vita di chi non produce grano sono strettamente legate al contadino, la vita di questo è legata a sua volta, e con pari necessità, a quella di tutti gli altri cittadini.

Oltre a questo il dovere morale deve essere in questo grave momento della vita nazionale il motivo predominante di ogni galantuomo. Abbiamo purtroppo sperimentato a sufficienza a quali disastri può andar incontro una nazione i cui membri siano preoccupati dal tornaconto personale e mettano in seconda o in terza linea gli interessi collettivi. Facciamo in modo che ciò non abbia a ripetersi ancora.

La vita dei popoli deve essere convogliata su una strada ben diversa da quella del triste passato e ciò potrà esser fatto soltanto a condizione che ognuno compia il proprio dovere nell'ambito della sua possibilità.

Ed ecco che ora agli italiani tutti, e non solo ai contadini, si presenta l'opportunità di compiere una buona azione per aiutare la Patria a far fronte alle necessità della situazione. Alludiamo alla sottoscrizione del Prestito Nazionale. Intervene direttamente allo scopo di rendere meno difficile la situazione finanziaria dello Stato è proprio il dovere che ogni cittadino deve assolvere in questo momento. Non tutti potranno concorrere con forti somme ma se ognuno riuscisse a spartolarsi dai propri egoismi e offrire alla Patria anche un piccolo contributo il risultato del prestito sarebbe assicurato.

Nenni ha detto che la democrazia in Italia potrà sorgere sulla base della fraternità fra operai e contadini. Non dimentichiamo queste parole o italiani: estendiamo anzi il significato storico ed ideale implicito in esse: tutti uniti e concordi per la ricostruzione di quello che abbiamo perduto per indifferenza ed apatia di popolo e criminalità di governanti. Rifacciamo con la nostra concordia e con la nostra unità le ricchezze distrutte, ma soprattutto rifacciamo la nostra morale che è la base coordinatrice di tutti gli sforzi e la determinante di tutti i valori sociali. Allora soltanto potremo affermare di avere una Patria nell'unico ed inequivocabile significato che questa parola può avere.

L'Italia si trova ora alla vi-

llo Stato la forma repubblicana, inoltre di affrontare il problema della riforma agricola e quello della socializzazione dei grandi complessi industriali dell'Italia settentrionale per strappare alle caste agricole ed ai plutocrati dell'industria, sempre contrari alla libertà e alla democrazia, la dominazione politica da essi esercitata fino ad oggi sul Paese, sarà, secondo Nenni il solo modo con cui l'Italia potrà liberarsi dalle catene del passato ed avviarsi ad un sicuro avvenire.

Questi problemi che troveranno certamente forti resistenze in quelle classi che ieri erano legate alla politica fascista e di essa anzi furono sostenitori e finanziatori, dovranno in ogni modo essere affrontati con risolutezza e coraggio poiché è assurdo pensare che il mondo di domani possa reggersi e prosperare continuando coi vecchi sistemi che ci hanno portato all'avvello attuale e che certamente ne preparerebbero degli altri a più o meno lunga scadenza.

Col passato è necessario finir la iniziando una nuova vita più ricca di contenuto sociale e morale, togliendo agli onnipotenti gruppi finanziari di un tempo la possibilità di essere incontrastati padroni della nazione.

La richiesta che i socialisti faranno alla Costituente di dare

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Il più poderoso bombardamento aereo è stato condotto contro obiettivi metropolitani

Due mila apparecchi hanno sganciato circa 4000 tonnellate di bombe

NEW YORK, 24 luglio.

«Superfortress», cioè la più potente formazione finora impiegata contro il Giappone, hanno effettuato un poderoso attacco cooipendo obiettivi industriali nella zona di Osaka e di Nagoya, sull'isola di Honshu. Sono state sganciate circa 4000 tonnellate di bombe dirompenti da 200 a 2000 chilogrammi.

L'attacco è stato compiuto da mezza e grande altezza, a mezzogiorno, e ha provocato quando la folla dei lavoratori abbandonava le fabbriche per la colazione.

Questa incursione è la prima effettuata dalla «Superfortress» da circa un mese, da quando il 26 giugno scorso una formazione di circa 500 apparecchi bombardò 10 aeroporti ed impianti industriali con la perdita di 5 aerei.

La stampa inglese sostiene la necessità di escludere una pace di compromesso

LONDRA, 24 luglio. Il Times afferma oggi in un editoriale che la speranza del Giappone è quella di ottenere una pace di compromesso. Tuttavia, aggiunge il giornale, «sia la Gran Bretagna che gli Stati Uniti si rendono conto che una pace di compromesso, come quella che si è conclusa in Germania, le mezze misure sarebbero fatali. Una pace di compromesso che lasciasse sussistere la struttura della guerra giapponese, costituirebbe un pretesto per un ulteriore tentativo del Giappone di realizzare il suo antico sogno di dominare il mondo.

Il Giappone, sostiene il Times, non è in grado di rinunciare alla sua politica di espansione. La sua struttura di guerra è ancora in piedi. La sua economia è ancora in piedi. La sua politica è ancora in piedi. La sua struttura di guerra è ancora in piedi. La sua economia è ancora in piedi. La sua politica è ancora in piedi.

La battaglia grossa in seno al Parlamento belga

BRUXELLES, 24 luglio. (Reuter). - Dopo una settimana di estenuante lotta, il Parlamento belga ha deciso di passare all'opposizione contro il primo ministro Van Acker e il suo attuale gabinetto di coalizione socialista, comunista e liberale. I sei ministri cattolici del gabinetto, avevano promesso che lo avrebbero sostenuto per una settimana, quando il Parlamento avrebbe approvato la loro nomina. Ma ora, dopo che il Parlamento ha deciso di passare all'opposizione, i sei ministri cattolici hanno deciso di dimettersi.

ALLA CONFERENZA DI POTSDAM
PER OGGI SI ATTENDE
IL PRIMO COMUNICATO UFFICIALE

Il convegno subirebbe un'interruzione in seguito alla momentanea assenza di Churchill Eden e Attlee

LONDRA, 24 luglio. (Reuter). - Sembra probabile che il primo comunicato sui lavori della Conferenza di Potsdam sarà diramato domani. A Berlino si è infatti la sensazione che data la necessità della presenza di Churchill in Gran Bretagna per la conclusione delle elezioni e la difficoltà per Truman e Stalin di continuare senza di lui i lavori, la conferenza venga aggiornata appunto domani.

Il segreto che avvolge i lavori della Conferenza, circa la quale i giornalisti ansiosi hanno potuto apprendere soltanto che le discussioni procedono, da motivo al liberale News Chronicle ad un severo giudizio. Esso definisce il sistema come una pericolosa negazione dei più elementari principi democratici, aggiungendo che ne derivano inevitabilmente i più pericolosi risultati, e cioè, al riguardo, l'illusione diffusa in Europa di una guerra che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti si preparerebbero a combattere contro la Russia, illusione alimentata da voci di dissensi che sarebbero sorti a Potsdam.

A tal proposito l'articolista dichiara di essere in grado di affermare che la conferenza non ha fornito informazioni in suo possesso che manca a queste chiacchiere quali-

siati base di verità e soggiunge che a Berlino il massimo accordo è raggiunto tutto e per tutto, sincero e cordiale.

Dal canto suo il conservatore Daily Mail, considera la politica del bavaglio seguita a Potsdam nei confronti della stampa puramente come la morale di quanto accade in tutto il mondo e sostiene che i popoli debbono combattere con tutta la loro forza il punto di vista per il quale l'organizzazione statale funzionerebbe meglio se non distribuita dalla critica.

I tre Grandi si sono incontrati oggi in un'aula del Parlamento per la partenza di Churchill, Eden e Attlee per la Gran Bretagna.

All'ultimo momento viene ufficialmente annunciato che la Conferenza di Potsdam sarà interrotta dopo che Churchill, Eden e Attlee saranno partiti domani alla volta dell'Inghilterra per la conclusione delle elezioni.

Vivo malumore francese per a questione dei riparati nei tedeschi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - Harold King, corrispondente della Reuters, informa che le notizie della stampa britannica, secondo cui a Yalta i tre Grandi si sono accordati su un accordo segreto circa la ripartizione di quanto la Germania sarà costretta a dare e le successive unità, secondo cui i delegati delle tre potenze si sono incontrati a Mosca in un accordo a Mosca in base al quale non verrebbero soddisfatte le richieste francesi circa le riparazioni, hanno profondamente colpito l'opinione pubblica francese.

Negli ambienti politici del Paese si nota in rilievo che le suddette notizie sono in contrasto con le promesse a suo tempo date alla Francia.

Secondo un'altra notizia, le tre Potenze, dopo aver diviso tra loro i proventi delle riparazioni, ne avrebbero diviso la metà con la Francia. A questo proposito la stampa francese che ha battezzato l'intera questione «il scandalo delle riparazioni», e gli ambienti politici, ritengono che la Francia verrebbe posta su un piedistallo di inferiorità che l'esporrebbe a considerevoli scossoni politici.

L'organo scrive: «La Francia non può accettare compromessi del genere che la metterebbero al livello di una mendicante. La opinione del Governo sulla questione non è stata ancora esposta ma si fa osservare che la Francia ha probabilmente sofferto le conseguenze della guerra più di ogni altro Paese, eccettuata la Russia. Si calcola che la Francia ha subito una perdita di circa 10 milioni di sterline, mentre il totale delle riparazioni stabilite a Yalta si aggira sui cinque miliardi di sterline.

Il riparto di queste riparazioni, per Berlino dell'Ambasciatore sovietico in Francia, Bogomolov, è messa in rapporto, in questi ambienti bene informati, con la questione delle riparazioni.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

Il processo Bellomo a Bari

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Filippo Bellomo, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Bari.

L'intervento di Parri ed altri Ministri ai funerali di Soleri

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Stando alle ore 7 in Presidente del Consiglio Ferruccio Parri è partito in aereo per Torino per partecipare alle esequie di Marcello Soleri. Lo accompagneranno i Vice Presidenti Menlo Broglio, i ministri Romita e Scoccimarro, il Governatore della Banca d'Italia Einaudi, l'ex sottosegretario al Tesoro Socca, il Segretario del Partito Liberale Cattolico e altri funzionari del Ministero del Tesoro. Il Vice Presidente Nenni raggiungerà Torino da Milano dove tuttora si trova.

Un telegramma del C.L.N. alla vedova dello scomparso

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Il C.C.L.N. ha inviato alla vedova Soleri il seguente telegramma: «Cinque - Il Comitato centrale di liberazione nazionale prende viva parte al suo profondo dolore esprimendo il proprio cordoglio e rammarico per la grave perdita che ha colpito il Paese e la vita politica italiana, con la scomparsa di Marcello Soleri. La sua nobile figura rimarrà viva nella memoria del popolo italiano, che non esempli a quanti nell'attività del lavoro, nell'onestà degli intenti, nella dedizione al dovere, offrono la loro opera alla sicura rinascita della Patria».

F.to dott. ing. Aldo Repetto segretario del C.C.L.N. di Roma

L'on. Molè presenza a una riunione di prefetti

ROMA, 24 luglio. Stannone presiede dal ministro dell'Alimentazione on. Molè e con l'intervento di alcuni prefetti, si è svolta una riunione dei prefetti della Provincia di Bari. Erano presenti i rappresentanti del ministero dell'Interno, della Giustizia, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa.

I miracoli di un frate

CITTA' DEL VATICANO, 24 luglio. (Ansa). - Questa mattina in Vaticano si è adunata la Congregazione dei Riti in seduta plenaria per esaminare i miracoli, che sono stati proposti per la beatificazione di Frate Benigno. La Congregazione dei Riti, presieduta dal cardinale segretario di Stato, ha deciso di rinviare la sua riunione al 25 luglio.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

L'intervento di Parri ed altri Ministri ai funerali di Soleri

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Stando alle ore 7 in Presidente del Consiglio Ferruccio Parri è partito in aereo per Torino per partecipare alle esequie di Marcello Soleri. Lo accompagneranno i Vice Presidenti Menlo Broglio, i ministri Romita e Scoccimarro, il Governatore della Banca d'Italia Einaudi, l'ex sottosegretario al Tesoro Socca, il Segretario del Partito Liberale Cattolico e altri funzionari del Ministero del Tesoro. Il Vice Presidente Nenni raggiungerà Torino da Milano dove tuttora si trova.

Un telegramma del C.L.N. alla vedova dello scomparso

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Il C.C.L.N. ha inviato alla vedova Soleri il seguente telegramma: «Cinque - Il Comitato centrale di liberazione nazionale prende viva parte al suo profondo dolore esprimendo il proprio cordoglio e rammarico per la grave perdita che ha colpito il Paese e la vita politica italiana, con la scomparsa di Marcello Soleri. La sua nobile figura rimarrà viva nella memoria del popolo italiano, che non esempli a quanti nell'attività del lavoro, nell'onestà degli intenti, nella dedizione al dovere, offrono la loro opera alla sicura rinascita della Patria».

F.to dott. ing. Aldo Repetto segretario del C.C.L.N. di Roma

L'on. Molè presenza a una riunione di prefetti

ROMA, 24 luglio. Stannone presiede dal ministro dell'Alimentazione on. Molè e con l'intervento di alcuni prefetti, si è svolta una riunione dei prefetti della Provincia di Bari. Erano presenti i rappresentanti del ministero dell'Interno, della Giustizia, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa.

I miracoli di un frate

CITTA' DEL VATICANO, 24 luglio. (Ansa). - Questa mattina in Vaticano si è adunata la Congregazione dei Riti in seduta plenaria per esaminare i miracoli, che sono stati proposti per la beatificazione di Frate Benigno. La Congregazione dei Riti, presieduta dal cardinale segretario di Stato, ha deciso di rinviare la sua riunione al 25 luglio.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

L'intervento di Parri ed altri Ministri ai funerali di Soleri

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Stando alle ore 7 in Presidente del Consiglio Ferruccio Parri è partito in aereo per Torino per partecipare alle esequie di Marcello Soleri. Lo accompagneranno i Vice Presidenti Menlo Broglio, i ministri Romita e Scoccimarro, il Governatore della Banca d'Italia Einaudi, l'ex sottosegretario al Tesoro Socca, il Segretario del Partito Liberale Cattolico e altri funzionari del Ministero del Tesoro. Il Vice Presidente Nenni raggiungerà Torino da Milano dove tuttora si trova.

Un telegramma del C.L.N. alla vedova dello scomparso

ROMA, 24 luglio. (Ansa). - Il C.C.L.N. ha inviato alla vedova Soleri il seguente telegramma: «Cinque - Il Comitato centrale di liberazione nazionale prende viva parte al suo profondo dolore esprimendo il proprio cordoglio e rammarico per la grave perdita che ha colpito il Paese e la vita politica italiana, con la scomparsa di Marcello Soleri. La sua nobile figura rimarrà viva nella memoria del popolo italiano, che non esempli a quanti nell'attività del lavoro, nell'onestà degli intenti, nella dedizione al dovere, offrono la loro opera alla sicura rinascita della Patria».

F.to dott. ing. Aldo Repetto segretario del C.C.L.N. di Roma

L'on. Molè presenza a una riunione di prefetti

ROMA, 24 luglio. Stannone presiede dal ministro dell'Alimentazione on. Molè e con l'intervento di alcuni prefetti, si è svolta una riunione dei prefetti della Provincia di Bari. Erano presenti i rappresentanti del ministero dell'Interno, della Giustizia, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa, della Sanità, della Pubblica Istruzione, della Agricoltura, della Industria, del Commercio, della Marina, della Aeronautica, della Difesa.

I miracoli di un frate

CITTA' DEL VATICANO, 24 luglio. (Ansa). - Questa mattina in Vaticano si è adunata la Congregazione dei Riti in seduta plenaria per esaminare i miracoli, che sono stati proposti per la beatificazione di Frate Benigno. La Congregazione dei Riti, presieduta dal cardinale segretario di Stato, ha deciso di rinviare la sua riunione al 25 luglio.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del processo contro il maresciallo Philippe Pétain, capo colonie e colonie del giorno, è stato fissato per il 25 luglio, alle 10, al tribunale di Parigi.

Il processo Pétain a Parigi

PARIGI, 24 luglio. (Reuter). - L'inizio del

